



**Comune.** Costerà due milioni di euro recapitare i verbali a casa dei bolognesi

# Una valanga di multe in arrivo maxi spesa per le notificazioni

◉ Previsto per il 2008 un incasso di 30 milioni dalle sanzioni. Carella: una cifra esagerata

**Paola Benedetta Manca**  
bologna@ilbologna.com

■ Due milioni di euro. È la cifra che servirà al Comune per poter recapitare a casa dei bolognesi le multe fatte dalla polizia municipale. Si prevedono, fanno sapere dal Settore Finanza e Ragioneria, «maggiori spese» per la copertura finanziaria della fornitura del servizio. L'amministrazione di Cofferati si appresta ad apportare una variazione al bilancio pluriennale 2008-2010 di 2 milioni di euro riferita agli anni 2009 e 2010 e relativa «alle spese di notificazione inerenti le violazioni in materia di circolazione stradale».

Le multe previste per il 2008

dall'amministrazione ammon-tano a un corrispondente in finanze di oltre 30 milioni di euro, come è stato spiegato dai tecnici del Settore, ieri, durante la Commissione Bilancio. Una cifra davvero troppo alta secondo Fi che per voce del suo capogruppo, Daniele Carella, chiede polemicamente «dove stiamo andando a finire». Ma a compensare la brutta notizia dei 2 milioni di euro in più che il Comune dovrà sborsare, arriva l'accordo stretto con la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna per l'erogazione a favore di Palazzo D'Accursio di ben 4.790.000 euro. I contributi saranno così distribuiti: 1.000.000 da destinare ad attività sociali, 2.555.000 per quelle culturali (di cui 1.380.000 per Gam e Cineteca), 735.000 euro per attività educative, in particolare sostegno alla maternità e alla natività

per i primi 3 anni di vita, e 500.000 euro per attività urbane, ambientali e i lavori pubblici. Durante la seduta di ieri i consiglieri hanno parlato anche dell'approvazione di un piano industriale per la realizzazione di 3 centri produzione pasti per la refezione scolastica e della dismissione di quelli attuali. «È già stata individuata - fa sapere l'assessore al Bilancio, Paola Bottoni - la locazione del primo dei tre centri, all'interno dell'area del Caab. Stiamo lavorando perché entro la fine del 2008 ci sia l'avvio dei lavori». I centri pasti dimessi, fanno sapere dall'amministrazione, serviranno per attrezzature scolastiche. Il piano industriale prevede anche un'ottimizzazione del servizio di distribuzione pasti che comporterà un aumento della refezione di 0,24 euro. ■

